

**AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA
ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-
PROGETTAZIONE - AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N.117 DEL 3 LUGLIO 2017 "CODICE
DEL TERZO SETTORE" - DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE CULTURALE E DI
INTRATTENIMENTO DA REALIZZARSI NEL PARCO E NELLA SALA POLIFUNZIONALE DI
VILLA CUSANI TRAVERSI TITTONI - MAGGIO 2026 APRILE 2027 -
RINNOVABILE DI PARI PERIODO**

PREMESSO CHE

- l'art 118 della Costituzione – principio di solidarietà orizzontale, stabilisce che la Regione e gli Enti locali favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati, per l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà sociale di cui all'articolo 2 della Costituzione stessa;
- l'art. 55 del D. Lgs. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" prevede che le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
- la Corte Costituzionale con la Sentenza della n. 131 del 20 maggio 2020 "nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge della Regione Umbria 11 aprile 2019, n. 2", oltre ad affermare la piena e indiscutibile legittimità dell'articolo 55 del codice del Terzo Settore, lo indica come norma che per prima rende operativo il principio di sussidiarietà previsto all'art. 118 della Costituzione riformata nel 2001;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali 31 marzo 2021 ha dettato con specifico Decreto n. 72 "le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017".
- l'assemblea dei sindaci dell'ambito di Desio in data 16/12/2024 ha approvato il Piano di Zona 2025-2027 alla cui elaborazione hanno partecipato anche gli organismi rappresentativi del Terzo Settore;
- Il DUP 2026-2028, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 19/12/2025, alla Missione 5 prevede tra gli altri l'obiettivo strategico "dare continuità di lungo periodo all'esperienza estiva di "Parco Tittoni", nonché interventi di riqualificazione dell'ASSE DELLA CULTURA da piazza Conciliazione alla Villa Cusani Traversi Tittoni, intercettando la Casa natale di Papa Pio XI, piazza degli Alpini, Piazza Cavour e via Lampugnani.

CONSIDERATO

Che alla luce della suddetta normativa la Giunta Comunale con deliberazione n. 17 del 29/01/2026 recante "Approvazione linee guida per avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del terzo settore a collaborare con il comune di Desio nella co-progettazione di specifiche attività di interesse culturale da realizzarsi nel parco e nella sala polifunzionale di Villa Cusani Traversi Tittoni - maggio 2026 aprile 2027 - rinnovabile di pari periodo" ha individuato la co-progettazione quale strumento amministrativo per la scelta dell'Ente del terzo settore con cui realizzare e gestire il palinsesto delle attività estive del parco di Villa Tittoni e iniziative di intrattenimento per spazio Stendhal.

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IL COMUNE DI DESIO

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore, che manifesti la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione delle attività di interesse culturale e di intrattenimento da realizzarsi nel parco e nella sala polifunzionale di Villa Cusani Traversi Tittoni- maggio 2026 aprile 2027 - rinnovabile di pari periodo.

Informazioni generali

Il Comune di Desio (MB) è l'Ente referente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Elena Bottini – Dirigente Responsabile dell'Area Persona e Famiglia:

tel. 0362 392239

Indirizzo di posta elettronica: dirsocioeducativo@comune.desio.mb.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.comune.desio@legaimail.it

Sito internet: www.comune.desio.mb.it

Ulteriori informazioni:

Ufficio Cultura: responsabileculturaesport@comune.desio.mb.it

dott.ssa Irene Ciccio 0362/392234

ART. 1

OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura di evidenza pubblica ha per oggetto l'individuazione di un ente del Terzo Settore (ETS) con il quale co-progettare e realizzare un programma di attività culturali, teatrali, audiovisive, musicali, di danza, convegnistica e attività ricreative, nel parco e nella sala polifunzionale di Villa Cusani Traversi Tittoni per il periodo maggio 2026 aprile 2027 – rinnovabile di pari durata.

Il progetto dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- dare continuità di lungo periodo all'esperienza estiva di "Parco Tittoni", così come calibrata in una successione di eventi medio-piccoli rispettosi del contesto architettonico e naturale della Villa e del suo Parco storico, al fine di:
 - creare opportunità di aggregazione giovanile, utili alla promozione della creatività e del protagonismo dei più giovani;
 - coniugare un'offerta for-profit con una a carattere prevalentemente sociale;
 - attivare iniziative in rete con il territorio e l'associazionismo locale;
 - coniugare diversi ambiti dell'espressività artistico culturale, garantendo un'ampia eterogeneità delle attività con la previsione di iniziative di intrattenimento ed eventi di profilo culturale più elevato, rivolti a un target intergenerazionale;
- in relazione a Spazio Stendhal:
 - supportare l'amministrazione nel perfezionamento del modello di gestione in essere;
 - privilegiare la realizzazione di eventi di rilievo valorizzando i contenuti e la qualità degli stessi rispetto alla quantità di eventi proposti;
 - prevedere una specifica attività tecnica a supporto dell'utilizzo dell'impianto audio/video/luce presente nello spazio polifunzionale Stendhal.

ART. 2

LUOGO DI EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Essendo Villa Cusani Traversi Tittoni - con annesso parco e sala polifunzionale - un bene di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio), ogni intervento e attività nelle aree e spazi oggetto della presente istruttoria pubblica saranno soggetti al rispetto di tale normativa e alle autorizzazioni delle autorità preposte.

1. Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico l'A.C. metterà a disposizione:

1.1. IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ ESTIVE DEL PARCO DI VILLA TITTONI: gli spazi interni al complesso monumentale e gli spazi esterni recintati del parco, come meglio indicati nelle planimetrie allegate (ALL. A - locali villa e ALL. B parco recintato). Gli spazi esterni andranno opportunamente distinti in due aree, una dedicata alla somministrazione alimenti e una alle attività di intrattenimento e spettacolo e saranno consegnati, privi di arredi con la seguente capienza:

- a) nella zona di somministrazione di alimenti prevedere una capienza massima di n. 550 posti a sedere nella specifica area con allestimento decoroso rispetto al bene culturale presso cui si svolgono gli eventi;
- b) nella zona delle attività di pubblico spettacolo e intrattenimento, consentire una capienza di n. 500 posti a sedere (utilizzabili anche per la somministrazione alimenti) e di n. 600 in piedi con possibilità di raggiungere max 1000 posti in piedi per max n. 25 giornate;

1.2. Nel periodo ottobre aprile LA SALA POLIFUNZIONALE collocata nell'ala ovest della Villa e relative pertinenze arredata e dotata di impianto microfonico.

1.3. VILLA TITTONI: Per eventuali eventi tematici nei mesi da maggio a settembre, potrà essere autorizzato dal Servizio di Promozione culturale e sportiva l'utilizzo di Villa Tittoni e delle sue sale nobili, per un massimo di 10 giornate, previa condivisione del programma in sede di co-progettazione in itinere;

2. Per realizzare le attività proposte l'ETS sarà tenuto:

- 2.1. ad allestire in toto (arredi, attrezzature, impianti e quanto necessario) gli spazi esterni di cui al precedente punto 1.1;
- 2.2. per la sala polifunzionale di cui al punto 1.2, qualora gli arredi e le attrezzature messe a disposizione dall'AC non fossero sufficienti e/o adeguate, ad integrarle con oneri a proprio carico, previa condivisione con l'A.C. e comunque compatibilmente con i vincoli propri dell'immobile/spazi.
- 2.3. per la Villa in relazione alle attività di cui al punto 1.3 qualora gli arredi e le attrezzature messe a disposizione dall'AC non fossero sufficienti e/o adeguate, ad integrarle con oneri a proprio carico, previa condivisione con l'A.C. e comunque compatibilmente con i vincoli propri dell'immobile/spazi.

ART. 3 ONERI A CARICO DELL'ETS

1. A carico dell'ETS saranno posti in relazione alle attività estive del Parco di Villa Tittoni (per le attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3 solo se specificato):

- 1.1. la programmazione, il coordinamento e lo svolgimento delle attività culturali e di spettacolo negli spazi di cui al precedente articolo 2). La programmazione delle iniziative (comprese quelle attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3) potrà prevedere sia spettacoli a pagamento, con applicazione di prezzi "popolari", che a titolo gratuito;
- 1.2. la pulizia e la sorveglianza/guardiania e l'osservanza delle norme sulla sicurezza relativamente alle aree interessate (anche in relazione alle attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3);
- 1.3. l'assunzione di tutti gli oneri connessi alle tasse e tributi locali dovuti (anche in relazione alle attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3);
- 1.4. l'assunzione, a proprio carico, delle spese relative al piano di monitoraggio delle emissioni acustiche per le iniziative all'aperto effettuato, su almeno tre giornate, che sarà commissionato dall'amministrazione comunale;
- 1.5. la predisposizione e la diffusione di materiale di comunicazione delle attività culturali e di spettacolo contenente richiami specifici a Villa Tittoni e all'Amministrazione Comunale: a titolo esemplificativo utilizzo del logo di Villa Tittoni

- e del Comune di Desio; L'ETS ha il diritto di esporre targhe, scritte, insegne pubblicitarie, manifesti, locandine, volantini, striscioni e simili e di effettuare pubblicità sonora, radiofonica, televisiva e audiovisiva entro il perimetro dello spazio concesso. Sarà cura dell'ETS garantire l'assoluto rispetto della normativa vigente in tale ambito, mentre nessuna responsabilità ha l'AC in tal senso. I contenuti dei messaggi pubblicitari non dovranno essere contrari all'ordine pubblico e al buon costume. È esclusa qualsiasi forma di propaganda a favore di partiti e movimenti politici in genere. È ammessa la presenza durante le iniziative di associazioni e o portatori di interessi particolari (non diffusi) da definire nell'ambito della co-progettazione in itinere. È fatto obbligo all'ETS di osservare le disposizioni che saranno impartite, dai competenti uffici comunali, in ordine all'ubicazione e alle modalità di collocazione e di esecuzione della pubblicità. Questo punto è relativo anche alle attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3;
2. La gestione delle attività e degli interventi a carico dell'ETS (anche in relazione alle attività della sala polifunzionale di cui all'art. 2 punti 1.2 e della Villa di cui all'art. 2 punto 1.3) è onnicomprensiva dei costi derivanti dall'impiego di personale tecnico, operativo, artistico e di direzione nonché di ogni altro costo relativo alle necessità organizzative delle attività di gestione, di coordinamento e di programmazione, ivi comprese l'assicurazione contro gli infortuni del personale e ogni altra spesa assicurativa nonché di ogni materiale e attrezzatura impiegati. Ogni costo in tal senso, e quanto altro non sia espressamente previsto dal presente avviso a carico dell'A.C., è a carico dell'ETS;
 3. Al fine di garantire un'adequata tutela del bene storico, l'utilizzo degli spazi messi a disposizione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti limitazioni e condizioni nello svolgimento delle attività, oltre a quelle tecniche riportate nell'allegato C):

PRESSO IL PARCO:

- 3.1. Sarà consentito l'accesso dall'ingresso principale del cortile d'onore di Villa Tittoni, passando attraverso il cortile ovest - con totale inibizione dell'accesso del pubblico dall'interno di Villa Tittoni - e da Via Cavalieri di Vittorio Veneto;
- 3.2. sarà consentito un numero massimo di n. 60 giornate di deroga acustica ai sensi dell'art. 11 comma 5 del vigente "Regolamento comunale di attuazione del piano di zonizzazione acustica del territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 14/11/2016, come modificato con deliberazione di CC n. 27 del 3/05/2018;
- 3.3. L'ETS dovrà prevedere un calendario di apertura articolato come di seguito indicato, con vigilanza notturna:
 - a) inizio e fine delle attività:
 - nel 2026: il 22/05 (data in cui dovrà essere anche ospitato un evento pre serale dell'Amministrazione Comunale);
 - nel 2027 in caso di rinnovo: non prima del 20 maggio e comunque entro l'ultimo week end di maggio
sino a tutta la prima settimana intera di settembre;
 - b) apertura settimanale pari a minimo tre giorni e massimo sei giorni con almeno tre serate di intrattenimento;
 - c) orari di apertura al pubblico della location:
 - per max tre giorni settimanali e la domenica dalle ore 19.00 alle ore 1.00, con fine somministrazione alimenti alle ore 00.30;
 - venerdì e sabato dalle ore 19.00 alle ore 2.00, con fine somministrazione alimenti alle ore 01.30;
 - possibilità di aperture pomeridiane per eventi speciali o su richiesta dell'Amministrazione Comunale;
 - d) orari di spettacolo: infrasettimanale fino a max le ore 23.00/23.30; il venerdì e il sabato fino alle ore 24.00;
 - e) assenza di intrattenimento rumoroso dopo le ore 24.00;
- 3.4. L'ETS all'interno del progetto tecnico dovrà descrivere la tipologia di allestimento esterno - comprensivo di idonea "schermatura" della zona magazzino

comunale – proposto che sarà oggetto di valutazione in sede di gara e che dovrà essere condiviso in via definitiva con il comune.

PRESSO LA SALA POLIFUNZIONALE:

- 3.5. programmazione nei mesi da ottobre ad aprile di di minimo n. 5 eventi culturali di rilievo possibilmente connessi a ricorrenze e festività (Natale, Carnevale, tematiche indicate nella Raccolta di Idee consultabile al seguente link [Sent Items - dirsocioeducativo - Desio - Outlook](#) , ecc); In sede di offerta sarà valutata la qualità delle iniziative proposte e in subordine il numero di iniziative in aumento rispetto alle 5 da prevedere obbligatoriamente fino a max 10.
- 3.6. svolgimento del servizio di assistenza tecnica professionale specialistica per l'utilizzo dell'impianto audio/video/luci presente in Spazio Stendhal per minimo 10 mezze giornate (di 4 ore cad). In sede di offerta sarà valutato il numero di mezze giornate aggiuntive offerte in aumento rispetto alle 10 da effettuare obbligatoriamente fino a un massimo di 25 mezze giornate totali. Inoltre dovrà essere garantito lo svolgimento di servizi tecnici specialistici aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori/offerti a favore del comune o di utilizzatori dello spazio Stendhal a fronte di un corrispettivo forfettario pari a € 100 (per mezze giornate di 4 ore ciascuna) ;
- 3.7. supportare l'amministrazione nel perfezionamento del modello di gestione in essere;

Si precisa che le iniziative da realizzare in rete con il territorio e l'associazionismo locale dovranno essere definite nell'ambito della co-progettazione in itinere.

4. L'ETS effettuerà la gestione delle attività e interventi a mezzo di personale ed organizzazione propri, con possibilità di ricorso anche a volontari. L'ETS in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione agli interventi e attività oggetto del presente Avviso Pubblico, sollevando l'AC da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo;
5. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'ETS, per qualsiasi causa nell'esecuzione degli interventi e svolgimento delle attività;
6. L'ETS, fatto salvo quanto prescritto al precedente punto 1) sarà tenuto all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
7. L'ETS sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'AC, dei danni causati alle strutture per negligenza e/o uso improprio della location e relativi arredi e attrezzature da parte del personale preposto e/o dei volontari impiegati, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa;
8. L'ETS dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
9. L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e come disposto dal successivo art. 7 recante Disposizioni in materia di sicurezza;
10. L'ETS assumerà piena responsabilità e obblighi concernenti le autorizzazioni sanitarie, di pubblico spettacolo e pubblica sicurezza, di quelli relativi a quanto previsto dal D. Lgs. 22/1/2004, n°42 e alla tutela del diritto d'autore.
11. All'ETS è richiesto il possesso dei requisiti di moralità e di professionalità previsti dagli artt. 65 e 66 della L.R. 6/2010 e s.m.i. nel caso di esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande, da comprovare tramite la presentazione del modello S.C.I.A.;
12. All'ETS competeranno tutte le entrate derivanti dall'uso degli spazi oggetto della presente procedura. Gli introiti delle attività, incamerati dall'ETS, consentiranno di

- promuovere la funzione sociale degli spazi, di reperire risorse economiche utili alla gestione degli stessi nonché di far fronte all'andamento incerto delle attività medesime;
13. L'ETS individua un responsabile amministrativo che risponda dei rapporti convenzionali con l'A.C. e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione degli interventi;
14. L'ETS si impegnerà:
- 14.1. a lavorare sinergicamente con l'Amministrazione Comunale per intercettare nuove fonti di finanziamento e bandi per arricchire la proposta del complesso monumentale di Villa Tittoni e dell'annesso parco.
- 14.2. L'ETS si impegnerà a partecipare e collaborare fattivamente alle nuove progettazioni rendendosi disponibile ad evolvere il modello gestionale all'interno del più ampio contesto cittadino e in particolare nella logica di sviluppo di un nuovo asse della cultura, come da linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.
- Per tale motivo elemento premiale sarà l'esperienza maturata nella progettazione e gestione di proposte candidate a bandi di finanziamento in ambito sociale e culturale.

ART. 4

ONERI A CARICO DEL COMUNE

Sono a carico del Comune esclusivamente le spese per le utenze (elettrica, acqua) funzionali alla realizzazione degli eventi e delle attività culturali oggetto della presente istruttoria di progettazione.

ART. 5

CANONE D'USO

1. L'ETS è tenuta a versare all'AC un canone annuale forfettario di € 8.500,00 (oltre IVA 22%) per l'utilizzo degli spazi messi a disposizione (zona recintata del Parco annessa alla villa, atrio di ingresso, sala polifunzionale ed eventuali altri spazi di Villa Tittoni concordati in relazione a specifiche iniziative concordate con l'amministrazione Comunale).
2. Il canone dovrà essere versato in un'unica soluzione entro il 31 ottobre 2026 e entro il 31 ottobre 2027 in caso di rinnovo.
3. L'importo del canone d'uso è onnicomprensivo delle spese delle utenze acqua e corrente elettrica, utilizzo spazi/suolo pubblico messi a disposizione del comune.

ART. 6

RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

1. L'ETS è sempre responsabile, sia verso l'Amministrazione che verso terzi, dell'esecuzione dei servizi e interventi oggetto del progetto presentato e condiviso con il Comune, dell'operato del personale/volontari impiegati e degli eventuali danni che dal personale/volontari impiegati e dai mezzi utilizzati derivino a carico di terzi o dell'AC.;
2. L'ETS assume piena e diretta responsabilità gestionale impegnandosi ad eseguire ogni attività in modo adeguato, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso Pubblico e di ogni normativa vigente in materia, mediante la propria autonoma organizzazione;
3. L'ETS risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione degli interventi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC;
4. Conseguentemente, l'ETS esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
5. L'ETS prima dell'inizio dell'attività dovrà stipulare a proprie spese apposite polizze assicurative di Responsabilità Civile verso Terzi e di Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro, sottoscritte specificatamente per le attività e interventi

oggetto del progetto condiviso in sede di co-progettazione, per la responsabilità civile per danni a persone, cose e animali che venissero arrecati dal proprio personale nell'espletamento degli specifici servizi, con massimali non inferiori a € 3.000.000,00 per persona/sinistro/cose. Le polizze dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli avventori/partecipanti alle attività e i soggetti terzi, eventualmente coinvolti nei servizi stessi. Le polizze dovranno coprire i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'ETS stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata della convenzione, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento degli interventi e imputabili alla stessa, esonerando l'AC da ogni responsabilità a riguardo.

6. Qualora l'ETS o chi per esso non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'AC resta autorizzata a provvedere direttamente. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla ETS.

7. L'ETS dovrà sottoscrivere un'assicurazione contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18.1 del D.lgs 117/17. Tale assicurazione dovrà essere garantita sia ai volontari occasionali che non occasionali.

ART. 7 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. L'ETS assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

2. L'ETS dovrà redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;

3. L'ETS dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla ETS dovrà essere esposto negli spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;

4. è inoltre a carico della ETS l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente.

ART. 8 IMMOBILI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Per l'espletamento degli interventi l'AC mette a disposizione dell'ETS gli spazi, i locali, gli arredi e le attrezzature indicate al precedente Art. 2;

2. La formale "consegna" di spazi, locali, impianti ed attrezzature avverrà contestualmente alla sottoscrizione della convenzione all'inizio, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione della durata della convenzione un verbale di riconsegna;

3. Sarà inoltre a carico dell'ETS il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza degli spazi, locali, impianti e delle attrezzature succitate;

4. L'ETS risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico alla sostituzione/riparazione di arredi, attrezzature danneggiati e manutenzioni conseguenti oltre all'integrazione della dotazione con idonei arredi e attrezzature necessari per la realizzazione delle attività proposte;

5. La disponibilità di quanto assegnato all'ETS viene trasferita limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento degli interventi e attività oggetto del presente Avviso Pubblico.

ART. 9 PENALITÀ

La parziale esecuzione e eventuali ritardi nello svolgimento delle attività programmate nell'ambito del progetto presentato e condiviso con l'Amministrazione Comunale in sede di co-progettazione delle attività, eventuali ritardi, l'inosservanza dei livelli di qualità e in generale l'inadempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione ad esito della co-progettazione, darà luogo all'applicazione da parte dell'A.C. di penalità commisurate all'entità dell'inadempimento per un ammontare massimo di € 2.500,00 cad.

L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito (notificata via PEC) dell'Amministrazione Comunale e dalla valutazione di eventuali controdeduzioni dell'ETS rispetto a quanto contestato. In particolare, le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro 7 gg. lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine, senza che l'ETS abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso in cui le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penalità con apposito provvedimento.

L'applicazione di n. 3 penalità nel corso del primo periodo di durata della convenzione potrà determinare, in ragione della rilevanza delle inadempienze contestate all'ETS, la risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione Comunale.

ART. 10 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, la convenzione potrà essere risolta per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo da parte dell'ETS, nei seguenti casi:

6. Applicazione nel corso del primo periodo di durata della convenzione (o nel secondo in caso di rinnovo) di tre penalità, in ragione della rilevanza delle inadempienze contestate all'ETS;

7. Gravi violazioni, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;

8. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Avviso Pubblico;

9. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico dell'ETS;

10. Violazione della vigente normativa antimafia;

11. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza del personale.

ART. 11 SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. La convenzione verrà redatta in forma di scrittura privata sottoscritta digitalmente;

2. La convenzione non è soggetta a registrazione se non in caso di contestazione e con onere a carico della parte richiedente;

3. Saranno a carico dell'ETS, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione delle attività e degli interventi oggetto del presente Avviso Pubblico.

ART. 12
CONTROVERSIE

Per ogni controversia che potesse derivare nel periodo di vigenza della convenzione è competente il Foro di Monza;

ART. 13
RINVIO

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Avviso Pubblico, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie in oggetto.

ART. 14
INTERVENTI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di candidatura tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC. La proposta progettuale selezionata sarà oggetto di co-progettazione e definizione finale condivisa tra l'AC e l'ETS;

2. Gli interventi e attività oggetto del presente Avviso Pubblico saranno svolti dall'ETS nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:

- a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future;
- b. Dal presente Avviso Pubblico e dai suoi allegati;
- c. Da quanto predisposto dall'ETS in sede di presentazione della proposta progettuale. La proposta progettuale non potrà derogare da quanto disposto dal presente Avviso Pubblico se non per presentare proposte soluzioni migliorative;
- d. Dalla autorità preposte a cui sarà trasmesso per il relativo parere il progetto;

3. L'ETS si assume ogni onere e costo relativo all'attivazione delle attività e interventi ad eccezione di quelli posti direttamente a carico dell'AC. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano come a carico dell'ETS:

- a. Spese del personale impiegato e relativo ai volontari;
- b. Spese per attrezzature, arredi e tecnologia non compresi tra quelli di proprietà del Comune per la realizzazione degli eventi e attività;
- c. Responsabilità e Oneri SIAE;
- d. Responsabilità e oneri agibilità artisti (ex ENPALS);
- e. Spese per compensi ad artisti, tecnici, animatori, organizzatori e altro personale non comunale coinvolto nell'attività;
- f. Spese per vitto e alloggio artisti, tecnici e organizzatori;
- g. Spese per materiale didattico e laboratoriale;
- h. Spese per materiale e attrezzature di segreteria (Esempio: carta, fotocopiatrice, e simili);
- i. Spese per carburanti;
- j. Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi;
- k. Spese per imposte e tasse;
- l. Spese di assicurazione dei mezzi;
- m. Spese per l'assicurazione dei volontari secondo quanto previsto dalle disposizioni normative;
- n. Spese di investimento;

- o. Spese per la sicurezza;
- p. Spese per la spalatura della neve della porzione di cortile assegnata;
- q. Ogni altro onere, diretto e indiretto, connesso al regolare funzionamento delle attività.

ART. 15 PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nella gestione degli interventi l'ETS deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;
2. I volontari impiegati dovranno essere adeguatamente formato e tutelati dal punto di vista assicurativo. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
3. L'ETS avrà l'obbligo di osservare e far osservare dal proprio personale e dai volontari impiegati tutte le disposizioni relative alla normativa che disciplina la sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. L'ETS si impegna a presentare un report finale con dettaglio di entrate spese, calendario e descrizione delle attività svolte, visitatori accolti con le modalità di seguito tempistiche:
 - attività presso il parco Tittoni: entro il 31 ottobre 2026;
 - Sala Polifunzionale: entro il 30/01/2027 e il 31/05/2027;

ART. 17 PRIVACY

1. L'ETS è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli avventori e partecipanti alle attività, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata della convenzione;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente Avviso Pubblico;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile l'ETS;

ART. 18 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in raggruppamento temporaneo di impresa o associazione temporanea di scopo.
2. Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017).
3. Non è ammesso che un ETS partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro R.T.I. / A.T.S. o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Ente stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'Ente partecipa.
4. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non

partecipazione ad altri raggruppamenti

5. Gli ETS inoltre garantiscono che le persone impiegate a qualsiasi titolo nello svolgimento delle attività siano in possesso dei requisiti professionali adeguati allo svolgimento delle attività.

6. Gli ETS dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

6.1. Requisiti di ordine generale: l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, fatta salva la possibilità di ricorso all'istituto del "self cleaning" di cui al citato art. 96;

6.2. Requisiti di ordine speciale:

a) capacità tecnica e professionale: Possedere una esperienza almeno triennale (nell'ultimo quinquennio 2021-2025) anche non consecutiva nella programmazione, gestione e realizzazione di attività dal vivo aperte al pubblico culturali, teatrali, audiovisive, musicali, danza di dimensioni analoghe a quelle della co-progettazione. Tale esperienza dovrà essere dimostrabile, per ogni anno in cui è stata maturata, indicando il luogo il titolo delle attività, la durata e il numero di pubblico partecipante;

b) capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi e attività proposte: fatturato annuale complessivo minimo di € 300.000, di cui almeno € 150.000 per prestazioni analoghe, con riferimento ad almeno tre anni anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio 2021-2025;

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione devono essere così posseduti e dichiarati:

6.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento; nel caso di consorzi, i suddetti requisiti devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna consorziata indicata come soggetto erogante servizi e attività;

6.2 a) e b) deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento o associazione temporanea, purché il mandatario possessa da solo almeno il 30% del requisito.

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 68, commi 5 e 6, del D. Lgs. 36/2023;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli ETS riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio oggetto di coprogettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

Non è ammesso l'avvalimento.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ART 19
MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il giorno **16 marzo 2026 alle ore 12.00** presso la Sala Pertini del Comune di Desio (Piazza Giovanni Paolo II, Desio) si procederà in seduta pubblica, a dare inizio alla prima fase della procedura di co-progettazione con l'apertura delle buste pervenute. A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di co-progettazione dovranno far pervenire via pec, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, a questo Ente Comune di Desio – ufficio protocollo o all'indirizzo protocollo.comune.desio@legalmail.it :

entro e non oltre il 13/03/2026 ore 12.00:

orari protocollo dal lun al ven dalle ore 8.30 alle ore 12.30 il mart. e il giov 15.30 -17.30.

se consegnato a mano o a mezzo posta

un plico chiuso e sigillato, con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE CULTURALE E DI INTRATTENIMENTO DA REALIZZARSI NEL PARCO E NELLA SALA POLIFUNZIONALE DI VILLA CUSANI TRAVERSI TITTONI - MAGGIO 2026 APRILE 2027 - RINNOVABILE DI PARI PERIODO - NON APRIRE"

A pena di esclusione il plico dovrà contenere:

- 1) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura "BUSTA A DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA". La busta A dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
- 2) una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente, recante la dicitura "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE – PIANO FINANZIARIO. La busta B) dovrà contenere il progetto del concorrente punto B.

Se consegnato via pec

A pena di esclusione invio all'indirizzo protocollo.comune.desio@legalmail.it

n. 3 PEC

1. PEC 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA CO PROGETTAZIONE PARCO TITTONI"; la pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A
2. PEC 2 "PROPOSTA PROGETTUALE PIANO FINANZIARIO CO PROGETTAZIONE PARCO TITTONI"; la pec dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto B

In caso di invio tramite posta elettronica certificata i file dovranno essere criptati mediante codice o password che il concorrente dovrà inviare al comune di Desio dalle ore 14.00 del 13/03/2026 entro le ore 10.00 del 16/03/2026 mediante PEC.

Oltre il termine sopra indicato non sarà ritenuta valida alcuna domanda, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto alla precedente.

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data apposta con timbro di arrivo al protocollo del Comune di Desio.

PUNTO A)

BUSTA A/PEC 1 - Documentazione amministrativa:

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (All.1) compilata in ogni sua parte nonché il PATTO DI INTEGRITÀ (All.2), e, se ricorre il caso, la SCRITTURA PRIVATA (All.3).

La domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può

essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente o deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. Nella domanda il soggetto dichiara il possesso dei requisiti generali a contrattare e il possesso del requisito di capacità tecnica ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

PUNTO B)

BUSTA B/PEC 2 - Proposta progettuale tecnica e Piano Finanziario

Il progetto, redatto in lingua italiana, non deve superare le 10 cartelle in formato word A4 solo fronte, carattere Times New Roman 12 interlinea 1 con articolazione in paragrafi e sub paragrafi corrispondenti ai criteri e sub criteri di cui al successivo articolo 20. In più possono essere allegati i curriculum vitae del personale e il layout della proposta di allestimento; Il Piano Finanziario dovrà essere articolato in due parti, parte entrate e parte spese compreso l'importo del canone per l'utilizzo degli spazi, suddivise in sotto voci, per ciascuna delle quali dovrà essere indicato l'importo previsto al netto di iva e al lordo.

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente. In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande. E' nulla la proposta progettuale tecnica priva di sottoscrizione.

SOPRALLUOGO

Al fine della partecipazione alla procedura è previsto un sopralluogo obbligatorio. La richiesta di sopralluogo va inviata via PEC entro il termine tassativo del **03/03/2026**. Il sopralluogo sarà effettuato nei giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o suo delegato, che al termine sottoscriverà il verbale che attesterà l'avvenuto sopralluogo.

Tutta la documentazione inviata dai concorrenti resta acquisita agli atti dell'Amministrazione Comunale e non verrà restituita neanche parzialmente.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella documentazione di gara.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE di cui al punto A):

- manchi;
- sia stato inserito all'interno della busta B/pec 2
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente; - non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che LA PROPOSTA PROGETTUALE di cui al punto B):

- manchi;
- sia stato inserito all'interno della busta A/pec 1
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente;
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito.

MODALITÀ DI GARA

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte l'Amministrazione Comunale provvede alla nomina della commissione giudicatrice.

La Commissione di gara, nella giornata del **16/03/2026 ORE 11.00 si riunirà in**

seduta pubblica, presso la Sala Pertini del Comune di Desio (Piazza Giovanni Paolo II, Desio), nella quale avranno diritto di parola solo i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Successivamente la commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai concorrenti ed all'assegnazione dei relativi punteggi secondo i criteri di cui al successivo articolo 20.

La commissione procederà poi in seduta pubblica, in data che sarà tempestivamente comunicata a conclusione delle operazioni di valutazione della proposta progettuale, darà lettura dei punteggi assegnati;

provvederà alla redazione della graduatoria e della proposta di aggiudicazione al RUP.

Di eventuali imprevedibili impedimenti allo svolgimento delle sedute pubbliche nelle date indicate verrà data tempestiva comunicazione ai concorrenti.

ART. 20 CRITERI E MODALITÀ' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CO- PROGETTANTE

La valutazione della proposta progettuale avverrà mediante valutazione dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, con l'attribuzione di max **punti 100 alla proposta progettuale** attribuiti in base ai seguenti punteggi:

La proposta progettuale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI E SUB CRITERI	max punteggio criterio	max punteggio sub criterio
1. Esperienza dell'ETS nella gestione di attività simili a quelle da realizzare nell'ambito del presente avviso	24,00	
1.1 Breve storia dell'ETS con indicazione delle attività svolte, delle persone coinvolte nelle attività, degli eventi organizzati, ecc.		6,00
1.2 Eventi svolti negli ultimi tre anni solari in attività all'aperto simili a quelle di parco Tittoni: breve descrizione circa la qualità e i contenuti degli eventi, la loro rilevanza in termini di pubblico e coinvolgimento, riflessi sui media, ecc.;		14,00
1.3 descrizione delle collaborazioni con soggetti operanti nel territorio sovra-comunale per la realizzazione del progetto presentato		4,00
2. Esperienza maturata in procedure di co-progettazione o nella partecipazione a bandi di finanziamento	8,00	
2.1 descrizione dell'esperienza maturata in procedure di co-progettazione nello svolgimento di attività affini a quelle della procedura in questione		4,00
2.2 descrizione dell'esperienza maturata nella progettazione e gestione di proposte candidate a bandi di finanziamento in ambito sociale e culturale		4,00
3. Radicamento sul territorio	8,00	
3 descrizione delle collaborazioni con soggetti operanti nel territorio comunale per la realizzazione del progetto presentato		8,00
3. Programma eventi e iniziative periodo estivo nel parco	30,00	

2.1 Varietà di eventi e attività proposte per il periodo estivo nel parco		20,00
2.1 Rilevanza degli artisti ed eventi nonché qualità delle proposte programmate per il periodo estivo nel parco		10,00
3. Programma eventi e iniziative in sala Stendhal nel periodo da ottobre ad aprile	15,00	
3.1 qualità del palinsesto proposto		10,00
3.2 numero di iniziative in aumento rispetto alle 5 obbligatorie (fino a max 10)		
5 in più		2,00
10 in più		5,00
4. qualità dell'allestimento area esterna	10,00	10,00
5. gestione tecnica-operativa di impianti audio, video luci in eventi di spettacolo all'aperto e al chiuso simili a quelli di cui al presente avviso	5,00	
5.1 esperienza nella gestione tecnica-operativa di impianti audio, video luci in eventi di spettacolo all'aperto e al chiuso simili a quelli di cui al presente avviso		3,00
5.2 numero mezze giornate di servizi di assistenza audio, video luci specialistica aggiuntive rispetto alle 10 obbligatorie (fino a max 15 aggiuntive)		
5 in più		0,5
10 in più		1,00
15 in più		2,00
Totale punteggi	100,0	100,0

CRITERI ASSEGNAZIONE PUNTEGGI PROPOSTA PROGETTUALE

Ciascun commissario assegnerà (con esclusione dei sub criteri 3.2 e 5.2 ai quali saranno attribuiti i punteggi come indicati in tabella) un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

1. La procedura di coprogettazione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punti ottenuti nei vari criteri e sub criteri;
2. L'AC procederà all'individuazione dell'ETS co-progettante anche in presenza di una sola proposta progettuale a condizione che la stessa abbia raggiunto in relazione all'offerta progettuale almeno un punteggio pari a 60,00;
3. Non è ammessa la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 21 PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:

- Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:

- i. Pubblicazione dell'Avviso Pubblico su sito del Comune di Desio;
- ii. La selezione del soggetto co-progettante è effettuata da un'apposita commissione tecnica. La commissione procederà a verificare il Possesso dei requisiti di ammissione e a individuare tra le offerte ammesse l'offerta migliore attribuendo i punteggi relativi a: Valutazione dell'offerta Economica e Valutazione della proposta progettuale

- Fase B – La co-progettazione:

A partire dalla proposta progettuale, col soggetto risultato vincitore della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:

- Finalità e obiettivi da perseguire;
- Elementi e caratteristiche degli interventi da attuare, modalità di interazione coi servizi comunali, sistema di tariffazione, programma di massima delle iniziative, ecc;
- Definizione di un testo di convenzione finale - contenente tutte le clausole e condizioni previste dal presente avviso oltre agli elementi progettuali specifici condivisi nella fase di co-progettazione, che disciplini i rapporti tra AC e ETS;

Fase C – La sottoscrizione della Convenzione;

FASE D - La co-progettazione in itinere: successivamente alla sottoscrizione della Convenzione l'Ets e l'A.C. potranno procedere nell'ambito di specifici incontri a condividere ulteriori varianti e/o integrazioni.

Sia nella FASE B che nella FASE D le modifiche e varianti apportate alla proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato dovranno essere coerenti con il piano economico finanziario dalla stessa presentato.

ART. 22 ALTRE INFORMAZIONI

1. L'AC si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di revocare il presente Avviso Pubblico ovvero di non procedere alla sottoscrizione della convenzione per motivi di pubblico interesse. In ogni caso le ETS partecipanti non potranno vantare diritti o pretese né per il fatto di avere presentato la proposta né per effetto della mancata sottoscrizione della convenzione;

2. Per motivi di pubblico interesse l'AC potrà revocare in qualsiasi momento la convenzione d'uso degli spazi dando un tempo congruo per la liberazione degli stessi.

3. Le attività potranno essere avviate anche in pendenza di stipula della convenzione. Qualora a seguito delle verifiche, risulti che l'ETS non fosse in possesso dei requisiti richiesti, la stessa decadrà. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di procedura, accertata in sede di verifica comporta, per il dichiarante, non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali disposte dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;

4. L'AC si riserva la facoltà, in caso di revoca o decadenza dell'aggiudicazione, di attivare la procedura di co-progettazione al partecipante alla selezione che segue nella graduatoria finale. Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia da parte del vincitore.

ART. 23 INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

I dati forniti nell'ambito della presente istruttoria pubblica saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al

procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016. I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento. I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: privacy@comune.desio.mb.it. Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Allegati:

- ALLEGATO 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO 2 PATTO INTEGRITÀ
- ALLEGATO 3 SCRITTURA PRIVATA
- ALLEGATO A PLANIMETRIA LOCALI VILLA;
- ALLEGATO B PLANIMETRIA PARCO RECINTATO;
- ALLEGATO C PRESCRIZIONI TECNICHE.